

i

L'ECLISSI HA PORTATO IL VENTO

...conosce il sole la terra e...

la terra l'acqua e...

l'acqua il cielo e...

il cielo il corpo e...

il corpo l'anima?

Estrarre la musica dalla poesia come un'anima da un corpo.

Alcune poesie sono visioni, frammenti di memorie, sogni, scosse emotive, shock intuitivi, strutture quasi intoccabili che viaggiano nelle melodie come in un tempo e spazio altrove...

Altre sono un ordito complesso in cui le forme, come in M.C. Escher, ora scompaiono ora emergono tra sfumature e intensità, in giochi di prospettive tra figura e sfondo; la musica, come un telaio sonoro, evoca figure, delinea forme mutanti, colori, toni e misure.

Poesie in cerca della loro musica/anima.

La parola contaminata, sfruttata, sprecata, sembra rinascere a nuova innocenza quando la si pronuncia in alcuni luoghi interiori del proprio essere e...questo è il momento in cui diviene musica. L'innocenza ritrovata è un filo di rasoio tra melodia e filologia, tono e fonetica, significato e interpretazione, pronuncia e disarticolazione onomatopeica; la sottile rete di brillanti conflitti fra gli elementi evoca lo spirito musicale: improvvisazioni, sessions, musica di ricerca, sperimentale, elettronica e acustica.

Dunque...tracce e intuizioni, provini incompiuti dal 1974 al 1984. Un percorso artistico ed esistenziale (manifestazioni antinucleari, occupazioni; rassegne di cultura e scienza; spettacoli di prosa e di poesia; concerti su varie tematiche tra cui la resistenza.)

"L'eclissi ha portato il Vento" è una figurazione in 2 movimenti uno ascendente ("Memorie emerse: l'alba dell'anima, la luce, la fede") e l'altro discendente ("Tempeste irregolari: la notte dell'anima, le tenebre, la passione"):

'Tempeste irregolari'

- "Luna di marzo" - Ispirata a un racconto di E.A. Poe; fa parte di una serie di testi letterari poetici e in prosa, trasposti in musica. I primi provini sono stati registrati al Cenacolo a Roma, nel '77. Questa versione è stata arrangiata in collaborazione con F. Battiato; *Giusto Pio*: violino, *Enzo Golino* batteria; *Mino Fabiani* basso., Albergo Intergalattico Spaziale Studio Radius, Milano '80.
- "Angeli di solitudine" - Poesia esoterica dedicata a Max Ernst, scritta durante un viaggio. Improvvisazione cantata con L. Greco al pianoforte. Studio IT Roma '71. Albergo Intergalattico Spaziale . EMI '76. inserito nell'album autoprodotta '78
-
- "Giglio di novembre" "Movimenti senza eventi" è una Triade erotica Maledetta (il terzo poemetto "Amore di re amore di giullare non è editato); poetica sonora, registrata in casa: yamaha DX 21, pianoforte, voce. Albergo Intergalattico Spaziale Roma '81
- "Stella" - poetica sonora; registrata in casa, yamaha DX 21, pianoforte, voce. Albergo Intergalattico Spaziale '82
- "C'è uno strano fiore" - poesia esoterica visionaria, ispirata a W. Blake; *Giusto Pio*: violino; *Gianfranco Benigni*: violoncello; Terra.: Albergo Intergalattico Spaziale Studio Pomodoro. Roma '79|80
- "Lo scorpione" - Triade del Sogno e del Terrore; poetica sonora; è stato prodotto un video clip ora perduto in cui tutte le cascate di zolfo fumante di Saturnia vennero avvolte in veli di plastica trasparente.; *Gianfranco Benigni*: violoncello; Terra: voce. Albergo Intergalattico Spaziale: 'Studio Pomodoro Roma '80

"Memorie emerse" -

"Esodo" - scritta durante i viaggi del '74 varie registrazioni in città diverse 78/79

Gianfranco Benigni: violoncello; Albergo Intergalattico Spaziale. Studio Cenacolo Roma '80

"Silenzio...il tempo gira" - scritta durante un'occupazione '75. Varie versioni. Studio Jimmy Fontana. Roma '76

questa versione è realizzata con *F. Battiato*: tastiera, coro; Albergo Intergalattico Spaziale Studio Cenacolo Roma '77

"Il sole sembra la luna" - scritta nel 61. Registrata in casa.; Albergo Intergalattico Spaziale.. Radio 3 Na '81

"C'incontreremo" - preghiera poetica dedicata a Gilbert Levesque Maestro della scuola di G.I. Gurdjieff.

registrata in casa, Albergo Intergalattico Spaziale Radio 3 Mi/Ro/Na '81

I versi recitati sono frammenti di "Nostalgia del paradiso", poema scientifico e filosofico dialogo interiore dell'io ispirato e annientato dalla potenza delle leggi cosmiche. lucreziano dal mood leopardiano e intensità rimbaudiana., dedicato a Keplero; Terra '83./

registrazione dal vivo. *Mauro Remiddi*: pianoforte, *Jerry Cutillo*: flauto; Albergo Intergalattico Spaziale. Palazzo Re Enzo Bologna '96

Autori:

Edda Terra:di Benedetto: parole e musica.

Giacomo di Martino: musica.

●

LUNA di MARZO

Dirò che anima crea un'essenza spirituale e come in un gioco di specchi la forma e trasforma in io tu me ..ego, super ego e alter ego, conscio inconscio subconscio, corpo fisico astrale mentale, corpo anima spirito ... l'anima si trasforma eternamente in io, l'anima è un continuum flusso di io in divenire...atemporale E questo è il suo destino.

Nell'ultimo sabato di luna di marzo
il diavolo appare a chi gli vuole parlare
a me ha raccontato una storia antica:

Al di là del monte Zaire c'è una valle
le nubi... non si fermano mai
là non puoi trovare né silenzio né quiete.

C'è un fiume in questa valle che... non scorre verso il mare.
ma continua a tremare in eterno . sotto il sole.
sul fiume... ondeggiano... bianche ninfee...

Sospirano al cielo lontano...
quei sospiri ardono l'aria come febbre di malaria...
il diavolo ha scritto la parola
Solitudine.

Un giorno ...un uomo vestito di bianco
Venne a sedersi alla riva del fiume ...
negli occhi non aveva né tristezza né paura.
...stava di fronte a un sole mortale
guardava l'orizzonte divorare il colore...
il tormento dei sospiri ascoltò senza tremare.

Ed egli vede la nuova parola
Che il diavolo ha scritto sulla roccia nera
con lingue di fuoco la parola
Desolazione.

MARTE

Un cielo arrossato turbina polveri di ossido ferroso ai venti tempestosi lucente sibila verso distanze immense
ultravioletti impietosi bruciano un arido riarso Marte ardono distese di sassi deserti polvere
montagne di roccia inerti ... basse dune di sabbia ondulate .. vaste pianure nella nebbia immerse.

le alte piramidi d'Elysium i grandi vulcani spenti (forse)di Tharsis
Olimpus Mons...il possente tra i vulcani del sistema solare
Cryses Utopia, Solis Lacus Noctis Labyrinthus

Ma nell'alba primigenia erano mari le pianure di Chryse Planitia
e i fiumi fluivano in larghi canali e i laghi riempivano come coppe le valli ?
enigmatici fenomeni mutamenti secolari

svaporata l'acqua di marte ... da sud a nord defluito l'oceano boreale ...
ora crateri d'impatto scavano i fondali antichi, nudi ...butterati
tali Deimos e Phobos, le sue lune . nude vaiolose

, pianeta Marte, spoglio squallido ostile sbattuto da un vento spietato e diaccio
... vaghe nebbie esira al cielo rugginoso e ...brina ocre mattutina e...
profonde ghiacce giacciono le acque ancora in fonde pozze.

STELLA

tutti i moti visibili e invisibili del corpo li chiamerò anima e tutti i moti visibili e invisibili dello spirito li chiamerò anima
E l'anima sarà il castello vivo dell'essere vivente

Raccontami della stella
che il vento chiamò
ai bordi dell'universo
si nascose nel nero
e uccise poi i fiori danzando sui prati
come fossero cieli.

Rogo di girasoli
danza sui fiori
come fossero cieli
se le galassie fossero tramonti
sangue di melograni -
uccise i fiori danzando sui prati
come fossero cieli.

4

ESODO

Mentre la terra gira nella mente del cosmo
il sistema solare coordina cicli astrali
e genera nuove forme
Deneb nella costellazione del Cigno
Aldebaran nel Toro
Bethelgeuse e Auriga
stelle erranti

Serrate le catene ai piedi
Incomincia l'esodo nel tempo
Come fili d'erba nello spazio

la Terra cessò di fiammeggiare
dalla massa fluida il granito e il quarzo
si consolidarono
la Terra era deserta e vuota
le tenebre coprivano gli abissi

Dalla grande massa geica
si distacco la terra
Per secoli cadde la pioggia
formò i primi mari

La forma ignea si condensò
grandi vulcani
acque in ebollizione
poi la pioggia
per millenni l'acqua cadde
gli atomi si unirono e generarono la molecole

Nostalgia del paradiso

Siamo sulla terra e viaggiamo nello spazio
in cerca della nostra storia
dell'essenza originaria
e del senso della morte
tra miliardi di sistemi solari

trattiene il vuoto a se la nostra sorte
luce di stella siamo oltre la morte

ANGELI DI SOLITUDINE - diro che Anima è la memoria della creazione,

Angeli di solitudine.
Pianeti di solitudine.
Anelli del fuoco iniziale
congiungono i silenzi del dio
che culla tra le braccia
il bambino di sempre.
Muti angeli
posano conchiglie sulla sabbia.
Gabbiani di fuoco
incidono il messaggio
con ali scintillanti tese
instancabili all'orizzonte
del loro approdo.

L'uomo si racconta l'universo -
dio dalla testa di pesce
dio dalla testa di aquila
dio dalla testa di tigre
dio dalla testa di cobra
dio minerale
dio vegetale
dio animale
dio della luce
dio di dio.

L'uomo si racconta l'universo e
non ricorda se È nato...
l'uomo si racconta l'universo e
non ricorda...non ricorda non ricorda...

C'INCONTREREMO

parlerò di un anelito pieno di fede per un incontro divino, fede in una origine incorruttibile, immortale.

C'incontreremo all'ombra dei fiori
in un giardino bellissimo
nella cintura delle stelle
presso la vita.

In tuo nome
per non perdermi
nella visione
delle tua presenza
nella luce
delle tue parole

che illuminano il corpo vivo
il mio corpo senza tempo
ascoltando la solitudine
della stella più lontana.

Nostalgia del paradiso: frammento.

Chiome magma e lava d'oro rame
il desiderio m'inschiava selvaggio
questo silenzio e" corpo di luce

e strugge l'anima nostalgia
il senso - vero - della vita - spasimo
morire nell'oro dei tramonti

questo silenzio da' corpo alla luce
e corpo in struggimento dolce invasa
morire l'anima in silenzio mondi

schiavi profeti poeti guerrieri
s'agitano nelle mie cellule
...folgori nel sangue delle visioni ..

GIGLIO DI NOVEMBRE

ecco l'anima santa e folle, nella luce e nelle tenebre, percorrere il cerchio da eros a psiche.

Grigio ovunque-
neri gigli improvvisi
chiedevo di spiagge cineree
battute dal vento... velluto
scarlatto neri lampi.

I come for a pyre
I come from the sea
I 'm born nude.
danzo in un giardino antico
nudo come una fiamma

pure alchemy for fairy flames
nudo fiammeggiare del mare
bagliore incendiato del pube
celata violata orchidea
in velvet bosom of flowers.

Gigli neri a novembre
lunare succo marmoreo amaro
vagare per stupro.
Gigli neri a novembre .

Potrebbe il fiore dei
capezzoli svegliare labbra
che sanno suggerire
labbra leccate e turgide
In cerca di un rogo

l'andare del mare e venire
inconsia ipnosi o morire
attesa o terrore o misteri
o arcani o misture fatue visioni

ardite incandescenze plancton

m'avventuro a penetrare
la notte tra sabbie e labbra di mare
ora ...ha senso vagare
In cerca di stupro

Gigli neri a novembre .
Vengo per un rogo.
Venni dal mare.
Sono nato nudo.
Danzo In un giardino antico
nudo come una fiamma

Gigli neri a novembre
chiedevo spiagge cineree battute
dal vento -
velluto scarlatto - neri lampi.

Grey every where
black and yellow suddenly
Whispering or answering
Asking for ashy
and windy sand
Velvet
scarlet
of black lamp ...
Sunset.....

Nostalgia del paradiso frammento

infinitamente eteree ..sospese..
al nulla fluttuano sideree isole ..
rari universi tempestosi .. stelle ..

tempo fu creato e spazio e luce ..
leggi d'essenziale bellezza e genio
tormento per l'anima e stupore ..

anima imperfetta e pura
tu sei il corpo non spirito sognante

angelo musicante
vagabondo giullare
attore senza ruolo
menestrello sventura senza cetra
intona canti incastrati nei sensi.

MOVIMENTI SENZA EVENTI

l'anima e il suo l'inferno, l'altra faccia della luna, il lato sempre notturno di mercurio, l'inferno venusiano, le maree di giovè sgretolatici,
Esistono nel cosmo. tremendi vortici con una forza di attrazione tale che ingoiano la luce e... la luce viaggia a 300 mila km secondo ... E la
nostra anima ... si è ritrovata sull'orlo dell'orizzonte degli eventi della inaudita spirale... attratta dalla forza gravitazionale del suo invisibile
buco nero ???

Movimenti senza eventi
arance neutroniche crollano
nel loro perimetro
fiammacee masse d'atomi.

Rifulge d'orgasmi infidi
l'acerba durezza del tuo sesso
biondo o bruno
che voglio fuggire
sputando su ferite
più volte strappate alla coscienza
lontano dall'odore di maschio.

Demone del corpo
lascia dormire i lupi del cuore
che non sentano odore di carne
la fame loro è terribile
l'avidità feroce
mai sazi del piacere
della forza a loro naturale .

Domino i cimiteri della mia anima

di quanti uccisi dal piacere
di strappare alla vita
agonie stillanti orgasmi.
Astute voci dell'inconscio
scardinano i meccanismi
più preziosi del corpo
riducendolo comportamenti
d'efebico manichino asessuato.
Vieni luce
rendimi simile alle stelle
.. se sono più vicine a Dio..
o cenere.

Inganno drogato tenere mucose
desiderate dagli amanti
follia e devastazione
dovrò giacere con
demoni di lussuria
a voglie di lunari licanthropi
nell'ultimo regno del cosmo
Non potrei possedermi
senza varcar le soglie dell'inferno
demone io stessa distruggo il cielo.

Senti le mie vene
sostieni la mia forza
bocca di nascita
ti donerò lussurie blasfeme
conosci già il sapore del seme
distillato dal mio stesso cervello.

Carabattole emotive
imperi di nulla.

Non spogliarti più in solitudine sui prati
il folle genio della musica potrebbe soffiare nei flauti
dei venti inebrianti e possedere
l'ultimo tuo gesto prima della follia.
Fermati bestia ..sul confine del sentire.

C'E UNO STRANO FIORE

Il consueto è perduto.. si apre le porta della memoria: ... una simbologia occulta impenetrabile lega i respiri delle anime in una sola anima mundi...

'Ascolta- disse –
C'è uno strano fiore sulla tua mano
Sul pube scorre
un fiume di stelle ..Nero...

Ricorda ... sei nato
entrato nel tempo
da ventre profondo tra stelle e arterie

Le stelle forgiarono le tue origini
Have you any memory
of star's straight in your brain
Perhaps a message in yours veins
will instruct you how to gain
body vocation and destiny “

“ Ascolta – disse -
il messaggio tuona nel vento
Vietato uscire dal tempo“
da se ti separa e genera
battezza il rimorso in tuo nome”
Sorridente Lucyfer
prepara per me piccolo un mucchio di ore.

ricorda ... sei nato
entrato nel tempo...

Sometime you feel wide awake
but it's such a rapid emotion
it disappears leaving you astonished
are you a dazed dreamer?... Dreamt
in somebody else's dream ?
Are you in the Universe's project ?

C'è uno stano fiore sulla tua mano
Sul pube scorre un fiume di stelle Nero
ricorda ... sei nato
entrato nel tempo..

“ascolta- disse
scolora il confine del cielo
ritrae l'oceano le rive
turbini d'acqua erge a muraglie
guizzano pesci sulla sabbia
vapora sale cristalli gli alberi
uccelli impazziti spezzano l'ali

i ratti emergono dalle fognaie
ragni e scorpioni marciano sotto la pelle
il tramonto venusiano sfiata veleni
gli angeli spodestati dalla creazione
l' urlo delle stelle soffoca lo spazio..

Anelli di fuoco divampano nel cielo
cade pioggia ramata sulla terra
Mille cavalli neri
Dalla fronte di luna
dalle narici fiato di vulcano
Mille cavalli neri
Dalla fronte di luna
scalpitano nel grido

Guerrieri di luce danzano nel vento
Con spade di fiamma sfidano se stessi
La terra impietosa sibila al cuore
dell' angelo caduto trafitto da orgoglio

C'è uno stano fiore sulla tua mano
Sul pube scorre un fiume di stelle
Nero

cuore sangue scarlatto terrore immerso
suggella
spasmo ultimo vivo segreto
della vita .. respiro nero
diviene tempo
per attraversamento
della luce..

Ascolta – disse –
Il sole muore.-

Acuta luce mi scompone il cervello
Nell'ultimo corridoio
inondato di luce carnale
la visione totale schiacciata dal tempo
nel gene schizofrenico dell'angelo ribelle

C'è uno stano fiore sulla tua mano
Sul pube scorre un fiume di stelle
Nero

SCORPIONE –

“l’abisso ha dei terrori e dei fremiti che il cielo non conosce ..ma non comprende il cielo chi non attraversa terra e inferno.” dice Eros a Persefone nei Misteri eleusini

Là!...non più... là ?!
Dove è apparso lo scorpione ?
Magnetica forza contrae lo spazio
L’aria è piena di pericolo sottile
Che voi solo nei sogni ricordate

Il mio sogno senza rosa dei venti
Annida un’emozione velenosa
Una dolce paura che pietrifica
Che voi solo nei sogni ricordate

Io leggo nelle mani la lunga linea della terra
È nero lo scorpione sul muro bianco
Che voi solo nei sogni ricordate.

OGGI IL SOLE SEMBRA LA LUNA

Oggi il sole sembra la luna
Oscilla un pino in preghiera
Un volo di rondine accade
La nebbia avvolge piccole voci
Di fili d’erba
Un fiore sulla sponda del lago
Sorridente umido all’acqua
Gli occhi colgono il momento

Nostalgia del paradiso frammento

Tra gli emisferi la sfera declina
sparsa movenza svanente colore
silente sfatto alla corona il sole
irradia trottole e specchi poesia

SILENZIO ...IL TEMPO GIRA

Silenzio ...il tempo gira
al giorno la notte la notte al giorno
scorre il sangue da arterie a cuore a vene

girano il sole e i pianeti
e il cuore batte un ritmo universale
tutto espande contrae esplose
in filamenti stellari
fibre molecolari
tessuti di cellule
organi sapienti

la ruota della vita gira
Ritorno alla terra
Ritorno alle stelle
su venere marte nel sole
su saturno lontano
l’essere viaggia

l’essere viaggia ...lontano
tra morte e nuova nascita
lontano e... l’ibis canta il mistero
nelle stelle incarnato ...lontano.

AL cielo notturno l’aquila
il crogiolo di cibo
per i nuovi arrivati dal sempre

il rito della danza
la magia sessuale
il fuoco mutevole
la parola inventata
il canto delle cellule
un esodo di buio e luce
un motore costante
una esplosione continua
genera risucchia e genera

silenzio..... il tempo.. gira

“L’eclissi ha portato il vento”“plaquette di poesie curata da Laura Caldarelli con disegno originale di Luisa (Rossi/Spera ed. Roma '89)